

INFORMAZIONE

CORONAVIRUS

30 aprile 2020

Situazione delle frontiere UE, extra-UE e dei Paesi terzi

In breve

Si aggiorna sui tempi di attesa alle frontiere interne UE, alle frontiere con i Paesi Extra-UE e si distribuisce una sintesi delle misure adottate da Paesi terzi predisposta dalla DG Move.

TES/LOG 149/20

Precedenti comunicazioni

A seguito del diffondersi a livello globale del Covid-19, Federchimica si è attivata, dal 22 Febbraio scorso, per fornire alle Imprese indicazioni operative ed aggiornamenti tempestivi e costanti sull'evoluzione normativa delle misure messe in atto per limitare la diffusione del virus.

Tutte le comunicazioni inviate alle Imprese associate sono consultabili anche nell'area dedicata "In Evidenza – CORONAVIRUS – Circolari" del [Portale dei Servizi](#).

Frontiere UE

Si rende disponibile una tabella riassuntiva della situazione⁽¹⁾ dei tempi di attesa delle frontiere interne UE. (Allegato 1). Sono state registrate alcune code con 1 ora di attesa in un valico di frontiera che va da Lettonia a Lituania, alcune situazioni di congestione ai confini tra Ungheria-Romania (2 ore) e Bulgaria-Romania (4 ore). Gli altri tempi di attesa risulterebbero inferiori con un progressivo ritorno alla normalità.

Frontiere Extra-UE

La situazione⁽¹⁾ delle frontiere extra-UE è disponibile nella tabella in Allegato 2. Ai confini con i Balcani occidentali è relativamente stabile. Al valico di frontiera Ungheria-Serbia (Horgos) la situazione in termini di tempi di attesa sta migliorando. Sono stati segnalati ritardi moderati di 90 minuti al confine tra Serbia e Bulgaria, in uscita dalla Serbia.

Paesi terzi

È stata distribuita una sintesi delle misure anti-COVID di Paesi dello Spazio Economico Europeo, Svizzera, UK e altri Paesi non UE dei diversi continenti, redatta dalla DG MOVE (Allegato 3).

Si evidenziano i principali cambiamenti rispetto alla scorsa settimana:

- l'Indonesia ha emesso un divieto di trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo per i passeggeri. I voli internazionali non sono interessati;
- l'India (alcuni stati) ha revocato le restrizioni, consentendo di trasportare più merci via terra, via aerea e via mare;

- il Canada richiede a tutti i passeggeri in arrivo e in partenza di indossare una mascherina in aeroporto;
- in Turchia è stata adottata una nuova circolare (Allegato 4), che consente agli autisti stranieri con destinazioni all'interno del Paese di entrare senza la necessità di sottoporsi a una quarantena di 14 giorni, qualora non abbiano sintomi COVID19 e lascino il Paese entro 72 ore dal loro ingresso (con una possibile estensione per altre 24 ore a determinate condizioni).

Link Utili





Si ricorda⁽²⁾ che la Commissione europea ha creato una pagina web, in continuo aggiornamento, nella quale sono raccolte, suddivise per Stati, le diverse limitazioni di trasporto in atto o annunciate.

La pagina si riferisce sia alle limitazioni per il trasporto passeggeri, sia al trasporto merci.

È possibile consultare le informazioni al seguente link: https://ec.europa.eu/transport/coronavirus-response_en

Anche IRU (International Road transport Union) ha dedicato una pagina web, in continuo aggiornamento, alla situazione dei trasporti nei vari Paesi con un focus sui confini e sulle frontiere. Le informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.iru.org/resources/tools-apps/flash-info>

Allegati

	1. WAITING TIMES at internal BCP
	2. 20.04.27EU WB borders (EU format)
	3. Overview non-EU measures COVID-19
	4. Circular Concerning International Road Transport

Note

(1) Aggiornata al 27 aprile 2020

(2) Per maggiori dettagli consultare la Circolare TES/LOG 74/20